



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 Ancona

Codice Fiscale 80005630423

Tel. 071-206979

C.F. 80005630423 – Cod. IPA: GAMTBY

P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@gc-cert.it

DISCIPLINARE DI GARA

MEPA – TRATTATIVA DIRETTA (T.D.)

Fornitura di tende veneziane da ufficio

PREMESSA

Il presente disciplinare integra le “Condizioni generali di contratto” relative all’iniziativa **“Beni”** del Mercato Elettronico della P.A. e regola l’acquisizione della fornitura di tende veneziane da ufficio per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n. 24.

1. TIPO DI APPALTO

1.1. Procedura di approvvigionamento di beni mediante la procedura negoziata di cui all’art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite “trattativa diretta” (T.D.) per la relativa Iniziativa **“Beni”**.

2. OGGETTO ED IMPORTO A BASE D’ASTA DELL’APPALTO

2.1. Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento della fornitura di tende veneziane da ufficio in alluminio orientabili per n. 4 finestre, come meglio specificata nel dettaglio tecnico economico.

2.2. L’appalto include le prestazioni di rimozione delle tende attualmente in uso e posa in opera delle nuove tende fornite.

2.3. **L’importo a base d’asta è fissato complessivamente in € 1.560,00 (euro millecinquecentosessanta/00),** comprensivo di ogni onere e spesa con la sola esclusione dell’IVA del 22%. L’importo dell’affidamento è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.

2.4. L’impresa dovrà indicare, in sede di offerta economica, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli oneri della sicurezza riguardanti la presente procedura, relativi al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, sono a carico dell’affidatario, con esonero totale dell’Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere, anche per attività svolte nei locali dell’Amministrazione precedente.

3. REQUISITI DELL’OPERATORE ECONOMICO

3.1. L’operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

a) requisiti di ordine generale ex articoli da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023;

b) requisiti di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria ex art. 100 del D.Lgs. 36/2023: iscrizione

alla CCIAA per le attività oggetto della fornitura in questione.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTI DI GARA DA ALLEGARE ALLA GARA

4.1. I beni da fornire sono descritti, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, nel “**Dettaglio Tecnico ed Economico**” allegato.

4.2. L'impresa, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà predisporre la relativa offerta economica e inviarla tramite il sistema telematico del MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella T.D.

4.3. La presentazione dell'offerta economica rappresentera esplicita accettazione di tutte le condizioni ambientali, gestionali e delle circostanze che possono aver influito sull'esecuzione del contratto e degli oneri di qualunque natura e specie che l'impresa dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento della fornitura alle condizioni stabilite dal presente disciplinare, integrativo delle condizioni dell'Iniziativa “Beni” del MePA.

4.4. L'operatore economico, al momento della presentazione dell'offerta, dovrà restituire debitamente compilati e sottoscritti digitalmente, le dichiarazioni da rendersi ai sensi D.P.R. 445/2000:

- **Disciplinare di gara;**
- **Dettaglio tecnico ed economico** relativo ai beni in oggetto per la formulazione dell'offerta economica;
- **Allegato A)** – dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assunzione degli obblighi di tracciabilità, con comunicazione del conto corrente dedicato ex legge 136/2010;
- **Allegato B)** – dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;
- **Allegato C)** – dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al divieto del *pantoufle*: l'obbligo dell'operatore economico di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex-dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantoufle*, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023;
- **Allegato D)** – dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di cui agli artt. da 94 a 98 del d.lgs. n. 36/2023, ove previsti;
- **Allegato E)** – Modulo informativa privacy resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (*General Data Protection Regulation*);
- **DUVRI.**

4.5. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. N°36/2023 con la procedura di soccorso istruttorio.

4.6. L'Amministrazione procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

5.1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94-98 del d.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi del punto 3.7.3 del Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027 (PIAO), la mancata accettazione del contenuto e/o il mancato rispetto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto;
- ai sensi del punto 3.6.5 del Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027 (PIAO), il mancato rispetto del divieto di pantoufle. L'Impresa – sempre a pena di esclusione dalla gara – dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantoufle*, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023. L'Impresa – sempre a pena di esclusione – si impegna a denunciare all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione proveniente dal personale in servizio.
- nel caso di ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023, la mancata trasmissione, nel termine indicato, della documentazione eventualmente mancante, richiesta dalla stazione appaltante.

6. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

6.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente verrà caricato a Sistema nel MePA (Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.).

7. GARANZIA DEFINITIVA

7.1. L'Impresa, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" con le modalità di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023.

7.2. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs 36/2023, costituisce facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, previa debita motivazione.

7.3. L'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva può essere subordinato all'applicazione di un miglioramento del prezzo dell'offerta, come ribadito anche dall'ANAC con parere 26.09.2023 Fasc. 3541/2023.

8. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

8.1. L'Impresa dovrà fornire i prodotti entro 60 giorni dalla stipula del contratto. Nel caso di impossibilità ad evadere integralmente la fornitura, l'operatore economico è tenuto a darne tempestivamente comunicazione al RUP e per esso al collaboratore all'uopo assegnato.

8.2. La fornitura in oggetto include le seguenti prestazioni:

- imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna al piano dei beni presso la sede del T.A.R. Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n. 24 – **Primo Piano**;
- rimozione delle tende veneziane attualmente in uso presso la sede del T.A.R. e posa in opera delle nuove tende acquistate.

8.3. La fornitura dovrà corrispondere alle quantità richieste. Eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto non pagate. La corrispondenza tra i prodotti consegnati e quelli ordinati è accertata dal collaboratore del RUP - dott. Guaracino Francesco - al momento della consegna che dovrà avvenire esclusivamente nei giorni di **lunedì, mercoledì e venerdì**. In caso di non corrispondenza, il Fornitore provvederà al ritiro e sostituzione.

8.4. La fornitura e posa in opera dovrà avvenire sempre nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, stante la presenza in servizio del collaboratore del RUP.

8.5. L'Amministrazione si riserva comunque di accettare la qualità dei prodotti in un momento successivo e di segnalare eventuali difformità riscontrate.

9. SUBAPPALTO

9.1 E' ammesso il subappalto ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023. L'impresa indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione, il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solidi nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. REVISIONE PREZZI

10.1. In applicazione dell'art. 60 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il committente riconosce il diritto dell'appaltatore alla revisione di prezzi, nella seguente misura. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo netto, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici di cui all'articolo 60, comma 3, lettera b) del Codice.

11. LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE

11.1. La fattura elettronica dovrà essere emessa in regime di *split payment*, con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24 - 60121 Ancona
CF 800056300423
Codice Univoco IPA: GAMTBY
PEC: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

11.2. Il numero di CIG indicato nella presente T.D. dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa al presente affidamento.

11.3. La liquidazione del corrispettivo sarà disposta in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare fattura, previo riscontro di regolarità della fornitura e verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, con pagamento a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accreditamento sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

11.4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione della fornitura, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

11.5. La stazione appaltante può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

12. PENALI

12.1. Nei casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, saranno applicate le seguenti penali:

- a. € 1,50 al giorno, fino a 5 giorni lavorativi di ritardo;
- b. € 0,70 al giorno, per ogni ulteriore giorno lavorativo di ritardo.

12.2. Le irregolarità e le inadempienze riscontrate saranno contestate per iscritto a mezzo PEC dal RUP e l'Impresa dovrà far pervenire, entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali di cui sopra.

12.3. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'ordine, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

12.4. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno dell'Impresa con addebito ad essa del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

13. RECESSO E/O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

13.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art. 1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

13.2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

13.3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 agosto 2012.

13.4. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione della fornitura. Costituiscono causa di risoluzione per inadempimento:

- l'inadempimento grave e ripetuto nel corso dell'esecuzione del contratto;
- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sulla corretta erogazione della fornitura come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art. 3, comma 9 bis, della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

14. DISPOSIZIONI FINALI

14.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MePA cui fa riferimento la presente procedura, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di contratti pubblici, nonché alla normativa euro-unitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

14.2. L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente gara, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, la fornitura prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

14.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, con obbligo di accettazione da parte della ditta, di incrementare o ridurre la fornitura oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023.

14.4. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione della fornitura.

15. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

15.1. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione del presente contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria di Ancona.

16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

16.1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 – per quanto concerne i dati personali raccolti presso l'interessato – e 14 del GDPR – relativamente ai dati personali non ottenuti presso l'interessato – il partecipante alla procedura ad evidenza pubblica prende atto dei termini di trattamento dei dati personali, come da modello da restituire debitamente sottoscritto, dichiarando di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura di gara e all'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi.

16.2. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in oggetto.

16.3. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo al trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario della fornitura sarà individuato quale responsabile esterno, dichiarando la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal Regolamento e, più in generale, dalle Norme in materia di protezione dei dati personali, e si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali; si obbliga a procedere al trattamento dei dati – laddove questo sia necessario all'esecuzione delle prestazioni affidate – attenendosi alle norme in materia di sicurezza dei dati, oltre che al

rispetto della normativa vigente e ai provvedimenti dell'Autorità di Controllo, alle istruzioni di carattere generale nonché a ogni altra istruzione documentata impartita dal Titolare, che vigilerà sulla loro puntuale osservanza con modalità che saranno successivamente concordate.

16.4. Persone autorizzate al trattamento dei dati sono: il RUP/Dec dott. **Gabriele Gagliardini**, il Collaboratore dott. **Francesco Guaracino**.

17. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

17.1. Responsabile unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, è il dott. **dott. Gabriele Gagliardini**.

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante